



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI,
Servizio Edifici Municipali

**PROGETTO DEFINITIVO DI
"MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA PALAZZO CIVICO"**

- RELAZIONE TECNICA

Progettisti opere edili: Arch. Maria Vitetta
Arch. Rossella Vissicchio
Geom. Pasquale Castaldo

Progettista impianti elettrici e speciali p.i. Pietro Lovecchio

Responsabile del Procedimento: Arch. Dario Sardi

INDICE

1. RELAZIONE TECNICA

- a. Introduzione
- b. Descrizione degli interventi
- c. Fattibilità dell'intervento
- d. Tempistica di realizzazione

1. RELAZIONE TECNICA

a. INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica illustra nel dettaglio gli interventi previsti nel progetto definitivo, approfondendo le soluzioni adottate e le caratteristiche delle opere realizzate.

b. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTI DI MESSA A NORMA

Interventi per la messa a norma dell'archivio piano ammezzato (TAV A2)



I locali in oggetto sono collocati al piano ammezzato del Palazzo ed ospitano attualmente alcuni archivi, facenti parti di un archivio più ampio, sul quale sono attualmente in corso lavori di adeguamento alla normativa antincendio. Al fine di giungere alla messa a norma degli ambienti, si realizzeranno le compartimentazioni conformemente alla soluzione di progetto già presentata ai VV.FF.

Le murature saranno realizzate con lastre in cartongesso e saranno collocate nei singoli ambienti porte REI 120.

Saranno inoltre effettuate le indagini su tutti gli elementi costruttivi verticali finalizzate alla caratterizzazione dei materiali per il rilascio delle certificazioni di resistenza al fuoco delle strutture.

Nell'ambito delle lavorazioni si provvederà all'esecuzione delle opere impiantistiche meglio illustrate nell'allegata relazione specialistica.

Le lavorazioni previste sono pertanto le seguenti.

- rimozione degli impianti esistenti
- realizzazione di murature in lastre di cartongesso per compartimentazione REI 120
- collocazione di porte REI

- indagini sugli elementi costruttivi finalizzati alla caratterizzazione dei materiali per il rilascio delle certificazioni di resistenza al fuoco delle strutture verticali.
- opere accessorie
- realizzazione degli impianti elettrici e rilevazione fumi

Rifacimento controsoffitti REI uffici piano quarto (TAV A3)



Negli anni passati, alcuni problemi in copertura hanno provocato copiose infiltrazioni nei locali situati al piano quarto del Palazzo, sul lato Via Bellezia, si rende pertanto necessario intervenire sui controsoffitti che presentano macchie e fessurazioni. Nell'ottica della completa messa a norma del fabbricato gli attuali controsoffitti in cannicciati saranno sostituiti con costrosoffitti in lastre che abbiano caratteristiche REI 120. Al termine dell'intervento sarà onere dell'impresa il rilascio del certificato di resistenza al fuoco delle strutture realizzate.

Le lavorazioni previste sono pertanto le seguenti.

- Rimozione degli impianti elettrici esistenti
- demolizione cannicciati esistenti
- realizzazione di controsoffitti REI 120 mediante doppia lastra in silicato di calcio
- decorazione locali
- rifacimento impianto elettrico

Interventi per la messa a norma di SCALA H (TAV A4)



La scala in oggetto è collocata in prossimità dell'ingresso principale e dal piano terreno dà accesso al piano nobile, per proseguire fino al piano quarto in prossimità della Sala Orologio.

La scala presenta due tipologie di parapetto, la tipologia A che va dal piano terreno al piano secondo è costituita da bacchette verticali distanziate tra loro 13/14 cm ed alta 90/94 cm. E la tipologia B che va dal piano secondo al piano quarto con ringhiera a disegno alta 90/94 che non presenta problemi sull'interasse delle bacchette ma necessita della messa a norma per quanto concerne l'altezza del mancorrente.

Al fine di mettere a norma il parapetto si prevedono i seguenti interventi:

Intervento dal piano terreno al piano secondo

1. Collocazione in opera di tubi in ferro zincato di diametro 40 mm. da saldare agli elementi verticali esistenti, a prosecuzione degli stessi, fino al piano secondo.
2. Realizzazione di mancorrente ad altezza regolamentare in tubolare metallico di diametro 40 mm. da saldare agli elementi verticali, direttamente o mediante raccordo con piastre metalliche.
3. Trattamento di raschiatura e verniciatura di tutta la ringhiera comprese le parti esistenti.
4. Pulizia di tutti i gradini in pietra
5. Realizzazione di grigliato da saldare esternamente alla ringhiera

Intervento dal piano secondo al piano quarto

6. Rimozione del mancorrente ligneo esistente e smaltimento dello stesso.
7. Realizzazione di piattina metallica da saldare all'elemento sottostante esistente di dimensione 30 mm. Spessore 5 mm.

8. Saldatura di bacchette verticali (una ogni metro) di altezza 20 cm. e diametro 14 mm per realizzazione appoggio nuovo mancorrente
9. Realizzazione di piattina metallica da saldare alle nuove bacchette sottostanti di dimensione 30 mm. Spessore 5 mm. Realizzazione di nuovo mancorrente in noce d'Africa da fissare alla nuova piattina metallica.
10. Trattamento di raschiatura e verniciatura di tutta la ringhiera comprese le parti esistenti.
11. Pulizia di tutti i gradini in pietra

E' inoltre prevista la manutenzione degli intonaci, la successiva rasatura e verniciatura.

INTERVENTI DI RISANAMENTO DEGLI ELEMENTI METALLICI SULLA FACCIATA PRINCIPALE

(TAV A5)



Da un rilievo effettuato sulla facciata principale, mediante uso di cestello aereo, è emersa una situazione di notevole degrado delle parti metalliche aggettanti, in particolare dei bicchieri portabandiera.

Si riscontra, in facciata la presenza di tre tipologie di portabandiere, meglio illustrate negli elaborati grafici e di due situazioni differenti di degrado.

Le 5 aste portabandiera ed i relativi supporti si presentano in buono stato di conservazione, pertanto sulle medesime si prevede un intervento di manutenzione ed una verifica di tutti gli elementi. Su questi è previsto un trattamento antiruggine e di verniciatura successiva.

Vi sono invece tutti gli altri elementi che presentano in alcuni casi un avanzato stato di degrado e corrosione che ha portato a volte al distacco degli elementi stessi. Su tutti questi, il progetto prevede l'asportazione di tutti i bicchieri, il deposito temporaneo dell'asta portabandiera, il rifacimento del bicchiere con le relative staffe in acciaio zincato e la saldatura agli elementi preesistenti, previo trattamento degli stessi e verifica dello stato di conservazione e la verniciatura finale.

Si procederà inoltre alla battitura e mappatura degli intonaci della facciata principale al fine di verificarne la stabilità.

RISTRUTTURAZIONE N. 1 SERVIZIO IGIENICO AL PIANO TERZO (TAV. A6)



Un servizio igienico collocato al piano terzo del palazzo sulla manica lungo Via Bellezia, necessita di interventi di manutenzione straordinaria che hanno portato alla scelta della sua completa ristrutturazione finalizzata anche alla realizzazione di un nuovo servizio igienico per disabili.

Le lavorazioni previste sono pertanto le seguenti.

- demolizione impianto idrico di adduzione e scarico esistente
- demolizione dell'impianto elettrico esistente
- rimozione porte e serramenti interni ed esterni
- rimozione pavimento e rivestimento piastrelle
- demolizione di tutti i sottofondi e caldane in cls
- demolizione murature pareti divisorie
- realizzazione nuove murature in mattoni forati
- realizzazione di nuova pavimentazione e relativo sottofondo
- realizzazione nuovi rivestimenti
- posa nuove porte all'interno dei bagni e serramenti esterni
- realizzazione di nuovi impianti idrici e scarichi
- realizzazione controsoffitti in cartongesso a quadrotti 60x60 nel wc disabili.
- decorazioni
- realizzazione degli impianti elettrici

OPERE SU IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (TAV. IE 01-02-03-04-05)

Le lavorazioni previste sono le seguenti.

- Smantellamento impianti elettrici esistenti negli ambienti oggetto d'intervento

PROGETTO DEFINITIVO

- Realizzazione di nuovo impianto elettrico nell'archivio, nei servizi igienici e negli uffici al piano quarto e realizzazione di nuovo impianto di rivelazione fumi nell'archivio.

Le opere da eseguirsi sugli impianti possono essere così suddivise:

1. Quadri elettrici
2. Canalizzazioni (canaline e tubi)
3. Impianto di illuminazione e prese elettriche
4. Impianto di illuminazione e di sicurezza
5. Impianto di rivelazione automatica d'incendio
6. Impianto manuale di allarme

Realizzazione di tutti gli apprestamenti per l'attuazione dei piani di sicurezza.

- Realizzazione di tutte le opere inerenti la sicurezza previsti nel Piano di Sicurezza, quali, recinzioni di cantiere, ponteggi, di servizio, torri di tiro, delimitazioni, cartellonistica ecc...

c. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Non si rilevano particolari difficoltà per l'esecuzione delle lavorazioni, tuttavia occorre tenere in considerazione la possibilità di interferenza con gli utenti del Palazzo, in quanto l'opera dovrà essere eseguita garantendo comunque il normale funzionamento dell'attività negli uffici.

Il piano di sicurezza definisce nel dettaglio le procedure per ridurre al minimo dette interferenze, nel rispetto delle normative vigenti in ordine alla sicurezza.

La realizzazione dei lavori determinerà inevitabilmente alcuni disagi ai servizi che continueranno a funzionare e saranno possibili solo attraverso adeguate delimitazioni delle aree di cantiere e individuazione di opportuni percorsi riservati alle maestranze e al pubblico che ha accesso alle strutture.

La fattibilità dei lavori dipende dall'approvazione formale del progetto definitivo di cui la presente relazione è parte integrante.

d. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

La tempistica di realizzazione prevista per tutti gli interventi è di 270 giorni naturali e consecutivi.

Al fine di individuare le fasi lavorative è stato redatto un cronoprogramma che individua le diverse lavorazioni.